

PER MILLE MOTIVI

*presenza solidale con gli anarchici accusati
per la pubblicazione di "bezmotivny"*

ore 08:00

L'8 agosto scorso un'operazione di polizia ha coinvolto dieci anarchici, indagati per *associazione sovversiva con finalità di terrorismo e istigazione a delinquere con l'aggravante della finalità di terrorismo*, in riferimento alla pubblicazione del **quindicinale anarchico internazionalista "Bezmotivny"**. A fronte di un'originaria richiesta di arresto in carcere per i dieci indagati, la magistratura ha definito nove misure cautelari: quattro sono pertanto finiti agli arresti domiciliari restrittivi, mentre altri cinque all'obbligo di dimora con rientro notturno. Dopo i primi mesi, nel corso dei quali - tra carcere e domiciliari - si sono verificati alcuni temporanei aggravamenti nelle misure cautelari, **per la compagna e i compagni agli arresti domiciliari restrittivi - Gaia, Gino, Luigi e Paolo - è stata fissata un'udienza processuale di giudizio immediato**, presso il tribunale di Massa, il 9 gennaio 2024.

Quella di "Bezmotivny" è storia di **solidarietà, internazionalismo, sostegno alla prospettiva rivoluzionaria**, mentre l'operazione Scripta Scelera, volta a rendere *prassi* le misure cautelari in riferimento alle accuse di istigazione a delinquere aggravata, è un altro "capitolo" nelle **politiche di guerra** dello Stato italiano.

Dopo il processo Scripta Mament, il procedimento Sibilla contro "Vetriolo" e il trasferimento in 41 bis di Alfredo Cospito, l'operazione Scripta Scelera ha inteso "smantellare" un giornale anarchico, tentando - vanamente - di dare ancora **un monito repressivo**, di silenziare l'urgenza della critica sociale, le ragioni della rivolta, la necessità della rivoluzione.

Continuiamo a batterci, vanifichiamo i tentativi di attaccare il principio teorico e pratico della **solidarietà rivoluzionaria**: sia quella internazionalista con gli sfruttati di tutto il mondo - **contro tutte le guerre dei padroni e contro ogni Stato**, a partire dal "nostro" -, sia quella con gli anarchici prigionieri.

Per mille motivi, non restiamo inermi: perseveriamo nell'agitazione, nella propaganda, nella lotta rivoluzionaria contro lo Stato e il capitale.

**martedì 9 gennaio
tribunale di massa
piazza de gasperi**

